

Risorse finanziarie

I fondi che il Ministero dell'Istruzione assegna alla scuola si riferiscono a:

1. fondo di funzionamento;
2. fondi aree a rischio e a forte processo immigratorio (art. 9 CCNL);
3. fondi per la formazione dei docenti.

I suddetti fondi vengono utilizzati con la massima tempestività possibile:

- per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi, previa contrattazione integrativa di istituto;
- per garantire il normale funzionamento amministrativo generale;
- per garantire il funzionamento didattico ordinario dell'Istituto.

I fondi vengono distribuiti fra i due plessi con criteri proporzionali che tengono conto sia del numero delle classi che del numero degli alunni, avendo riguardo alla presenza di alunni stranieri e di alunni con handicap e salvaguardando comunque la necessità di assegnare alle scuole di piccole dimensioni fondi sufficienti per il funzionamento ordinario.

Inoltre, l'istituzione scolastica si impegna a reperire ulteriori risorse mediante la presentazione di specifici progetti a:

- Enti Locali afferenti, allo scopo di integrare le dotazioni di sussidi delle scuole o per iniziative e progetti che coinvolgono scuole di diversi Comuni;
- Enti sovra comunali (Provincia e Regione) per iniziative che riguardano un più vasto ambito territoriale;
- soggetti privati, anche sotto forma di sponsorizzazione, interessati e/o disponibili a collaborare con la scuola per la promozione di attività culturali rivolte agli alunni, alle famiglie e ai docenti.

Inoltre, per la realizzazione di particolari progetti di istituto di ampio respiro volti ad aumentare la dotazione tecnologica, l'attrattività dell'ambiente scolastico e la realizzazione di particolari aule (come biblioteche, mediateche ecc.) si provvederà a raccogliere finanziamenti aggiuntivi attraverso azioni di crowdfunding (finanziamento collettivo) o altro.

Ulteriori risorse possono essere reperite mediante la stipula di appositi accordi e/o convenzioni con soggetti pubblici e privati che prevedono l'erogazione di servizi remunerati all'interno dell'istituzione scolastica: in tal caso l'accordo/convenzione può prevedere che parte dei finanziamenti siano utilizzati per compensare le voci A1 e A2 del programma annuale.

Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, in particolare per quanto attiene:

- gite scolastiche e visite didattiche;
- trasporti;
- attività sportive;
- attività teatrali e cinematografiche;
- altre attività di arricchimento del curriculum (laboratori musicali, concerti, cori, ecc...);
- attività progettuali che richiedano un consistente impiego di risorse finanziarie.

È all'interno del Programma annuale che il Consiglio di Istituto delibererà per l'esercizio di riferimento, che verrà tradotto in termini finanziari il progetto culturale e didattico della scuola con la finalità di:

- sostenere l'offerta formativa della scuola e, in particolare, la realizzazione del curriculum di base e dei progetti di attività aggiuntive predisposti per organizzare un ambiente di apprendimento capace di offrire stimoli differenziati attraverso l'uso integrato e sistematico dei diversi mediatori culturali;
- garantire la continuità nell'erogazione del servizio scolastico mediante la stipula di contratti per supplenze temporanee per la sostituzione dei docenti assenti;
- promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane attraverso specifiche funzioni assegnate ai docenti ed personale ATA;

- realizzare un rinnovamento, un incremento ed una adeguata manutenzione delle attrezzature e delle principali dotazione dell'Istituzione e, in particolare, dei laboratori informatici, delle attrezzature audiovisive, delle biblioteche scolastiche, ecc.;
- sostenere la formazione del personale attraverso la realizzazione di specifiche iniziative di aggiornamento.